

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa videosorveglianza bus TPL

In materia di videosorveglianza, si informa l'utenza che Titolare del trattamento è **Arriva Italia S.r.l.**

Il Titolare del trattamento di avvale di un *Data Protection Officer* - DPO per la gestione di tutte le incombenze relative al trattamento e la conservazione di dati personali, e può essere contattato scrivendo a privacy@arriva.it oppure indirizzando la lettera all'att.ne DPO c/o sede di Arriva Italia S.r.l. – via Trebazio, 1 Cap 20145 – Milano (MI) Italia.

Le immagini (che sono dati personali) sono raccolte tramite i sistemi di videosorveglianza installati sulla rete di trasporto pubblico locale di superficie e sono trattate sia per tutelare la sicurezza dei clienti e dei dipendenti, come previsto dal contratto di servizio in essere, sia per proteggere il patrimonio, anche attraverso la documentazione di eventi imprevisti e incidentali.

La base giuridica è l'interesse legittimo alla tutela del patrimonio (art. 6 par. 1 lett. f) Regolamento UE 2016/679) e la sicurezza all'interno dei mezzi di trasporto pubblico di passeggeri e dipendenti.

I dati personali saranno trattati da personale autorizzato al trattamento secondo le indicazioni in materia di videosorveglianza del Garante della Privacy contestualizzate in apposite procedure da Arriva, anche su richiesta delle Forze dell'Ordine e/o dell'Autorità Giudiziaria alle quali potranno essere comunicati.

Arriva Italia S.r.l. non trasferisce i dati ad un Paese terzo né ad un'organizzazione internazionale.

Le immagini sono conservate:

- in assenza di segnalazione, fino a 72 ore (variabile a seconda del tipo di sistema di videosorveglianza) e quindi sovrascritte automaticamente;

- in caso di segnalazione:

- di reati, fino a due anni (termine massimo di chiusura delle indagini preliminari) in attesa di trasmissione ad Arriva Italia S.r.l. di comunicazione di avvenuta denuncia da parte dell'interessato di esercizio dell'azione penale per cui le stesse quindi sono:
 - messe a disposizione delle Forze dell'Ordine se perviene la comunicazione di denuncia;
 - viceversa, cancellate.
- di incidenti soggetti a Responsabilità Civile Auto, fino a due anni, salvo contenzioso giudiziario nel qual caso saranno conservate fino al passaggio in giudicato della sentenza per tutti i gradi di giudizio previsti dall'ordinamento giudiziario applicabile.
- di incidenti soggetti a Responsabilità Civile, fino a cinque anni, salvo contenzioso giudiziario nel qual caso saranno conservate fino al passaggio in giudicato della sentenza per tutti i gradi di giudizio previsti dall'ordinamento giudiziario applicabile.
- di eventi imprevisti o incidentali di funzionamento di un sistema utilizzato da Arriva Italia S.r.l. per erogare i servizi, fino allo scadere del tempo di prescrizione dell'azione civile nei confronti del costruttore e/o del manutentore.

L'interessato ha il diritto di:

- chiedere ad Arriva Italia S.r.l. la conservazione delle immagini relative a presunti reati segnalando la richiesta entro otto ore all'indirizzo privacy@arriva.it e presentando denuncia del reato subito all'autorità competente. Le immagini saranno messe a disposizione dell'autorità competente (art. 18 lett. c Regolamento UE 2016/679);

L'interessato non ha il diritto per la specifica natura dei dati trattati:

- di chiedere ad Arriva Italia S.r.l. la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti (art. 16 Regolamento UE 2016/679);
- di chiedere ad Arriva Italia S.r.l. e ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (c.d. portabilità).

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il GDPR. Il reclamo può essere proposto all'autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente oppure lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione (art. 77 Regolamento UE 2016/679). in Italia il Garante per la Protezione dei Dati Personali scrivendo garante@gpdp.it o protocollo@pec.gpdp.it.

La liceità del trattamento, in quanto basata sul bilanciamento degli interessi del Titolare e dell'interessato (lettere f par. 1 art. 6) come precisato precedentemente, non richiede il consenso dell'interessato. L'interessato è informato del trattamento mediante le informative sintetiche pubblicate sui mezzi.

I dati non sono soggetti ad un processo decisionale automatizzato.